

**Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1586/2025 PROT. 0251177 del 19/09/2025, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – n. 82 del 21.10.2025, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 "Neurologia", profilo: settore scientifico-disciplinare MEDS-12/A "Neurologia", ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".**

#### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1586/2025 PROT. 0251177 del 19/09/2025- pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 21.10.2025, composta dai seguenti professori:

Prof. Chio' Adriano - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Torino – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 "Neurologia" – settore scientificodisciplinare MEDS-12/A "Neurologia" - PRESIDENTE

Prof. Toni Danilo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 "Neurologia" – settore scientifico-disciplinare MEDS-12/A "Neurologia" – COMPONENTE

Prof.ssa Mandrioli Jessica - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Modena e Regio Emilia – gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-12 "Neurologia" – settore scientifico-disciplinare MEDS-12/A "Neurologia" – SEGRETARIO

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 2 aprile 2026, alle ore 14:30, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 13 aprile 2026, alle ore 17, per la seconda riunione telematica (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della

formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali saranno individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica (solo se in numero superiore a tre) e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) 14 maggio 2026, alle ore 8:30, per la terza riunione telematica relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*) e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) 14 maggio 2026, alle ore 11:30, per la quarta riunione telematica relativa alla stesura della relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 2 aprile 2026, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Adriano Chio' e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Jessica Mandrioli.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

## **Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di**

### **professori di seconda fascia**

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.
2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.
3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.
4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.
5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei

mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama i seguenti *“Criteri per l’individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.”*, previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

*- ai fini della valutazione dell’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:*

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall’ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell’attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato ;*

*- ai fini della valutazione dell’attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:*

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*

*- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;*

*- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l’intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;*

*- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:*

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore*

universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

**La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.**

**La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata**

La Commissione quindi **ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) **e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Pubblicazioni Scientifiche (da un minimo di 40 ad un massimo di 60**

**punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	È attribuito un punteggio pari a: 1 punto per ciascuna pubblicazione di tipo "original article"; 0,7 punti per ciascuna revisione sistematica; 0,5 punti per ciascuna revisione della letteratura; 0,2 punti per ciascuna altra tipologia di pubblicazione. Il punteggio complessivo è attribuito fino a un massimo di 8 punti.	È attribuito un punteggio pari a: 0,5 punti per ogni pubblicazione congruente con il profilo da ricoprire fino ad un massimo di 7,5 punti.	È attribuito un punteggio pari a: 0,5 punti per ciascuna pubblicazione su rivista classificata in quartile Q1; 0,2 punti per ciascuna pubblicazione su rivista classificata in quartile Q2. Il punteggio complessivo è attribuito fino a un massimo di 7,5 punti.	È attribuito un punteggio pari a: 1 punto per ciascuna pubblicazione in cui il candidato figura come primo autore, ultimo autore o corresponding author; 0,2 punti per ciascuna pubblicazione in cui il candidato figura in altra posizione. Il punteggio complessivo è attribuito fino a un massimo di 8 punti.	È attribuito un punteggio pari a: 1 punto per ciascuna pubblicazione con almeno 100 citazioni; 0,7 punti per ciascuna pubblicazione con un numero di citazioni compreso tra 50 e 99; 0,4 punti per ciascuna pubblicazione con un numero di citazioni compreso tra 20 e 49; 0,2 punti per ciascuna pubblicazione con un numero di citazioni inferiore a 20. Il punteggio complessivo è attribuito fino a un massimo di 9 punti.	<b>massimo 40 punti</b>
<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	<p><b>Consistenza complessiva della produzione scientifica (massimo 4 punti)</b> La consistenza complessiva è valutata sulla base del numero totale di pubblicazioni scientifiche indicizzate prodotte dal candidato. Il punteggio massimo (4 punti) è attribuito al candidato con il maggior numero di pubblicazioni; agli altri candidati è attribuito un punteggio proporzionale rispetto al valore massimo.</p> <p><b>Intensità della produzione scientifica (massimo 3 punti)</b> L'intensità è valutata come rapporto tra il numero totale di pubblicazioni e il numero di anni di</p>					<b>massimo 10 punti</b>

	<p>attività scientifica, calcolati a partire dalla data della prima pubblicazione. Il punteggio massimo (3 punti) è attribuito al candidato con il valore più elevato; agli altri candidati è attribuito un punteggio proporzionale.</p> <p><b>Continuità temporale della produzione scientifica (massimo 3 punti)</b></p> <p>La continuità è valutata sulla base del numero di anni in cui il candidato ha prodotto almeno una pubblicazione scientifica, a partire dalla data della prima pubblicazione. Non sono considerati, ai fini della valutazione, eventuali periodi di interruzione dell'attività scientifica adeguatamente documentati (es. maternità/paternità, malattia, altri congedi previsti dalla normativa). Il punteggio massimo (3 punti) è attribuito al candidato con la maggiore continuità; agli altri candidati è attribuito un punteggio proporzionale.</p>	
--	---	--

**Attività Didattica e curriculum** (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*) **da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica e curriculum</b> ( <i>ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista</i> )	<b>Fino ad un massimo di 30 punti</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	È attribuito un punteggio pari a 0,2 punti per ogni modulo/corso, fino ad un massimo di 7 punti.
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	È attribuito un punteggio pari a 0,2 punti per ciascuna valutazione con esito superiore a meta' del punteggio massimo previsto. Il punteggio complessivo è attribuito fino a un massimo di 5 punti.
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	È attribuito un punteggio pari a 0,1 punti per ciascuna partecipazione a commissione. Il punteggio complessivo è attribuito fino a un massimo di 3 punti.
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	È attribuito un punteggio pari a 0,1 punti per ciascuna attività svolta. Il punteggio complessivo è attribuito fino a un massimo di 3 punti.
Curriculum a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; b) conseguimento della titolarità di brevetti; c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	E' attribuito un punteggio come di seguito indicato: a) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi

<p>d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. <i>(ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)</i></p>	<p>(massimo 5 punti):  0,3 punti per ciascuna attività di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;  0,1 punti per ciascuna partecipazione a gruppi di ricerca.  b) Conseguimento della titolarità di brevetti (massimo 1 punto):  0,5 punti per ciascun brevetto.  c) Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (massimo 5 punti):  0,2 punti per ciascun intervento in qualità di relatore a congressi o convegni internazionali;  0,1 punti per ciascun intervento in qualità di relatore a congressi o convegni nazionali.  d) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (massimo 1 punto):  0,25 punti per ciascun premio o riconoscimento.</p>
---	--

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) e della attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato, e che si terrà in lingua italiana:

- Tematica 1:** Approccio terapeutico personalizzato nella sclerosi multipla: scelta e gestione delle terapie di seconda linea attraverso casi clinici
- Tematica 2:** Diagnosi differenziale e gestione iniziale della sclerosi laterale amiotrofica attraverso casi clinici
- Tematica 3:** Gestione dell'ictus ischemico acuto: percorso decisionale e opzioni terapeutiche attraverso casi clinici

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina –

Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 13 aprile 2026, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Candidato 2402817
- Candidato 2403412
- Candidato 2422236

Si prende atto che il candidato 2427444 ha precedentemente comunicato la propria rinuncia alla partecipazione alla suddetta procedura selettiva.

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

### **Articolo 3 Procedura selettiva**

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:

- la fascia per la quale viene richiesto il posto;
- la struttura didattica richiedente;
- la sede di servizio;
- il Settore Concorsuale o il gruppo scientifico-disciplinare per il quale viene richiesto il posto;
- l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari,

esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;

- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, come più sopra definite;

- il trattamento economico e previdenziale;

- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;

- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;

- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare;

- per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;

- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;

- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicate nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;

- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

#### **Articolo 4 Candidati**

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi: a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore oppure per il gruppo scientifico-disciplinare, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori; b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa; c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione; d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'ateneo nell'ultimo triennio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

### **Articolo 5 Commissione di valutazione**

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito 6 del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale

oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010; 7

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

## **Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia**

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100. 8

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri

in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

## **Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento**

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.

2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.

4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo online di Ateneo.

8. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

**1 Candidato: n. 2402817**

**Profilo curriculare:** Il candidato è in possesso di laurea specialistica in Biotecnologie Industriali e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare.

Dal punto di vista dell'attività professionale e scientifica, svolge continuamente attività di ricerca in ambito di medicina molecolare e neuroscienze presso la Fondazione Don Gnocchi, dove ricopre il ruolo di ricercatore. Ha maturato inoltre esperienze di ricerca internazionali di rilievo, tra cui un periodo presso il National Institutes of Health (USA), sviluppando competenze nell'ambito dei meccanismi molecolari e immunologici delle malattie neurologiche.

L'attività scientifica è ampia e continuativa, documentata da oltre 50 pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed, con principali ambiti di interesse rappresentati dalla neurodegenerazione, dalla neuroinfiammazione e dai biomarcatori molecolari, con particolare riferimento alla malattia di Alzheimer, alla sclerosi multipla e ad altre patologie neurologiche. Il candidato partecipa a progetti di ricerca nazionali e internazionali, anche con ruolo di Principal Investigator, e svolge attività di valutazione per programmi di ricerca europei.

È inoltre coinvolto in attività editoriali come membro di editorial board e associate editor di riviste scientifiche internazionali e svolge attività di revisore. Partecipa attivamente alla comunità scientifica attraverso la partecipazione a network di ricerca e a numerosi congressi nazionali e internazionali, anche in qualità di relatore.

Non presenta titoli nell'ambito di attività clinico-assistenziale.

Nel complesso, il profilo curriculare evidenzia una solida attività di ricerca traslazionale in ambito neuroscientifico, una produzione scientifica significativa e continuativa e un elevato livello di inserimento in network scientifici nazionali e internazionali, con particolare riferimento ai meccanismi molecolari delle malattie neurodegenerative e demielinizzanti.

## **2 Candidato: n. 2403412**

**Profilo curriculare:** Il candidato è medico chirurgo specialista in Neurologia, con formazione completata con Master di II livello in Metodologia della ricerca scientifica. Dal punto di vista dell'attività clinica, svolge continuamente attività assistenziale neurologica dal 2008, come dirigente medico a tempo indeterminato, con incarichi di crescente responsabilità fino all'attuale posizione di Direttore facente funzione della Unità Operativa Complessa di Neurologia. Ha maturato ampia esperienza nella gestione delle principali patologie neurologiche acute e croniche, con particolare riferimento alla patologia cerebrovascolare e alla sclerosi multipla, di cui è responsabile dei relativi PDTA aziendali, operando sia in ambito di degenza che ambulatoriale e nella Stroke Unit.

L'attività didattica è presente e continuativa, svolta presso l'Università ove il

candidato ricopre il ruolo di professore a contratto nel corso di laurea in Medicine and Surgery, con attività di insegnamento, esami e tutoraggio di studenti e specializzandi. Ha partecipato inoltre a numerosi congressi e corsi di aggiornamento in qualità di relatore e organizzatore, contribuendo alla diffusione delle conoscenze in ambito neurologico, in particolare nel campo della sclerosi multipla.

Il candidato è attivamente coinvolto in attività di ricerca clinica e traslazionale, partecipando a studi multicentrici e progetti nazionali, anche con ruoli di responsabilità scientifica. Presenta una produzione scientifica ampia e continuativa, con oltre 100 pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed, con principali ambiti di interesse rappresentati dalla sclerosi multipla, dalle patologie cerebrovascolari e dalla neuroimmunologia. Svolge inoltre attività editoriale come associate editor e revisore per numerose riviste scientifiche internazionali.

Nel complesso, il profilo curriculare evidenzia una solida e consolidata esperienza clinica in ambito neurologico, una attività didattica strutturata e continuativa e una rilevante produzione scientifica, con particolare riferimento alla sclerosi multipla e alle malattie cerebrovascolari.

### **3 Candidato: n. 2422236**

**Profilo curricolare:** Il candidato è medico chirurgo specialista in Neurologia, con formazione d'eccellenza presso la Scuola Superiore Sant'Anna, dove ha conseguito il Diploma di perfezionamento equipollente al Dottorato di Ricerca e la laurea in Medicina e Chirurgia. Ha inoltre conseguito ulteriori titoli formativi, tra cui una qualificazione nelle malattie extrapiramidali (Società Italiana di Neurologia, 1999) e una formazione in psicoterapia breve in medicina psicosomatica e sessuologia. Dal punto di vista dell'attività clinica, il candidato svolge continuamente attività assistenziale in ambito neurologico e neuroriabilitativo, ricoprendo il ruolo di dirigente medico di I livello dal 1999 ad oggi, con esperienza in diverse strutture, tra cui neuroriabilitazione universitaria, gravi cerebrolesioni acquisite e, più recentemente, unità dedicate alle mielolesioni. Dal 2007 è inoltre titolare di incarico professionale quale responsabile della neuroriabilitazione geriatrica.

L'attività didattica è ampia e continuativa, svolta principalmente presso l'Università ove il candidato ha ricoperto per numerosi anni incarichi di professore a contratto nell'ambito dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e ha svolto attività di docenza come cultore della materia in diversi insegnamenti e master, con continuità fino agli anni più recenti. Ha tenuto corsi e seminari su tematiche neurologiche, neuropsicologiche e neuroriabilitative, e' stato relatore o tutor di molteplici studenti, ha partecipato come relatore a convegni nazionali e internazionali.

Il candidato è coinvolto in attività di ricerca, come dimostrato dalla collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto di Linguistica Computazionale) e da una produzione scientifica continuativa e articolata, con oltre 100 pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed riguardanti

principalmente le malattie neurodegenerative (in particolare SLA, malattia di Alzheimer e di Parkinson), biomarcatori, neuroinfiammazione e neuroriabilitazione.

Nel complesso, il profilo curriculare evidenzia una consolidata esperienza clinica in ambito neurologico e neuroriabilitativo, un'attività didattica pluriennale e continuativa, e una significativa produzione scientifica, con particolare riferimento alle malattie neurodegenerative e ai biomarcatori.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

### 1) Candidato n. 2402817

#### Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

#### Valutazione della commissione all'unanimità'

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Engineered Glibenclamide-Loaded Nanovectors Hamper Inflammasome Activation in an Ex Vivo Alzheimer's Disease Model—A Novel Potential Therapy for Neuroinflammation: A Pilot Study.	1	0,5	0,5	1	0,2	

Biomolecules, 2025						
Serum miR-34a-5p, miR-103a-3p, and miR-376a-3p as possible biomarkers of conversion from relapsing-remitting to secondary progressive multiple sclerosis. Neurobiology of Disease, 2024	1	0,5	0,5	1	0,2	
Biomarkers of neural integrity and immunoglobulin genes influence neurodegeneration in Alzheimer's disease. Journal of the Neurological Sciences, 2024	1	0,5	0,2	1	0,2	
EBV and multiple sclerosis: expression of LMP2A in MS patients. Frontiers in Neuroscience, 2024	1	0,5	0,2	1	0,2	
Immunoglobulin $\gamma$ chain allotypes and humoral immunity to HSV1 in Parkinson's disease. JOURNAL OF NEUROIMMUNOLOGY, 2022	1	0,5	0	0,2	0,2	
Alterations of the miR-126-3p/POU2AF1/Spi-B Axis and JCPyV Reactivation in Multiple Sclerosis Patients Receiving Natalizumab. FRONTIERS IN NEUROLOGY, 2022	1	0,5	0,2	1	0,2	
A Possible Role for HSV-1-Specific Humoral Response and PILRA rs1859788 Polymorphism in the Pathogenesis of Parkinson's Disease. VACCINES, 2021	1	0,5	0,2	1	0,2	
COS-7 cells are a cellular model to monitor polyomavirus JC miR-J1-5p expression. MOLECULAR BIOLOGY REPORTS, 2020	1	0,5	0	1	0,2	
The PILRA G78R Variant Correlates with Higher HSV-1-Specific IgG Titers in Alzheimer's Disease.	1	0,5	0,2	1	0,2	

CELLULAR AND MOLECULAR NEUROBIOLOGY, 2019						
Immunoglobulin Genes and Immunity to HSV1 in Alzheimer's Disease. JOURNAL OF ALZHEIMER'S DISEASE, 2019	1	0,5	0,2	1	0,2	
Serum miRNAs Expression and SNAP-25 Genotype in Alzheimer's Disease. FRONTIERS IN AGING NEUROSCIENCE, 2019	1	0,5	0,5	1	0,4	
HLA alleles modulate EBV viral load in multiple sclerosis. JOURNAL OF TRANSLATIONAL MEDICINE, 2018	1	0,5	0,2	1	0,7	
HSV-1- Specific IgG Subclasses Distribution and Serum Neutralizing Activity in Alzheimer's Disease and in Mild Cognitive Impairment. JOURNAL OF ALZHEIMER'S DISEASE, 2018	1	0,5	0,2	1	0,4	
High avidity HSV-1 antibodies correlate with absence of amnesic Mild Cognitive Impairment conversion to Alzheimer's disease. BRAIN BEHAVIOR AND IMMUNITY, 2016	1	0,5	0,5	1	0,4	
Lack of Evidence for a Role of HHV-6 in the Pathogenesis of Alzheimer's Disease. JOURNAL OF ALZHEIMER'S DISEASE, 2016	1	0,5	0,2	1	0,4	
TOTALE DI COLONNA	8	7,5	3,8	8	4,3	31,60
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	<p><b>Consistenza complessiva della produzione scientifica (massimo 4 punti)</b>  La consistenza complessiva è valutata sulla base del numero totale di pubblicazioni scientifiche indicizzate prodotte dal candidato. Il punteggio massimo (4 punti) è attribuito al candidato con il maggior numero di pubblicazioni; agli altri candidati è attribuito un punteggio proporzionale rispetto al valore massimo. <b>Punteggio: 58 prodotti, punti 2,25</b></p> <p><b>Intensità della produzione scientifica (massimo 3 punti)</b>  L'intensità è valutata come rapporto tra il numero totale di pubblicazioni e il numero di anni di attività scientifica, calcolati a partire dalla data della prima pubblicazione. Il punteggio massimo (3 punti) è attribuito al candidato con il valore più elevato; agli altri candidati è attribuito un punteggio proporzionale. <b>Punteggio: 58/16=3,62; punti 2,22</b></p> <p><b>Continuità temporale della produzione scientifica (massimo 3 punti)</b>  La continuità è valutata sulla base del numero di anni in cui il candidato ha prodotto almeno una pubblicazione scientifica, a partire dalla data della prima pubblicazione. Non</p>					7,62

	sono considerati, ai fini della valutazione, eventuali periodi di interruzione dell'attività scientifica adeguatamente documentati (es. maternità/paternità, malattia, altri congedi previsti dalla normativa). Il punteggio massimo (3 punti) è attribuito al candidato con la maggiore continuità; agli altri candidati è attribuito un punteggio proporzionale. <b>Punteggio: 16/16=1; punti 3</b>	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>		<b>39,22</b>

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

La produzione scientifica del candidato si caratterizza complessivamente per buona qualità, adeguata collocazione editoriale e continuità nel tempo.

Le pubblicazioni presentate evidenziano un buon livello di originalità, innovatività e rigore metodologico, con tematiche coerenti con il settore scientifico-disciplinare e con il profilo di professore universitario da ricoprire. La rilevanza della collocazione editoriale risulta complessivamente discreta, con pubblicazioni su riviste indicizzate e diffuse nella comunità scientifica internazionale. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione appare ben riconoscibile, in posizione di rilievo, mentre gli indicatori bibliometrici risultano complessivamente adeguati. Il punteggio relativo alle pubblicazioni selezionate è pari a 31,60/40.

Per quanto riguarda la produzione scientifica complessiva, il candidato presenta 58 pubblicazioni indicizzate, con una consistenza discreta (2,25/4), una buona intensità produttiva nel tempo (3,62 pubblicazioni/anno; 2,22/3) e una continuità temporale ottima e senza interruzioni (16/16 anni; 3/3). Il punteggio relativo a questi parametri è pari a 7,62/10.

Nel complesso, il candidato raggiunge un punteggio totale di 39,22/50, delineando un profilo scientifico solido, continuo e coerente, con buona produttività e adeguata qualità delle pubblicazioni.

**Attività Didattica e curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Adriano Chio'</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Danilo Toni</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Jessica Mandrioli</b>	<b>TOTALE</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	0	0	0	0
esiti della valutazione da parte degli	0	0	0	0

studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;				
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	0,5	0,5	0,5	1,5
<b>Curriculum</b> a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; b) conseguimento della titolarità di brevetti; c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. <i>(ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)</i> (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e <b>l'attività assistenziale, ove rilevante</b> )	a) 2 b) 0 c) 2,7 d) 1 <b>totale punti 5,7</b>	a) 2 b) 0 c) 2,7 d) 1 <b>totale punti 5,7</b>	a) 2 b) 0 c) 2,7 d) 1 <b>totale punti 5,7</b>	17,1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	6,2	6,2	6,2	18,6

<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>6,2</b>
---	--	--	--	------------

**Punteggio totale conseguito (Attenzione:** La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a 70/100): **45,42**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

**Motivato giudizio individuale:**

**1.** Giudizio espresso dal Prof. Adriano Chiò

Il candidato presenta una produzione scientifica complessivamente buona per numerosità, con 58 pubblicazioni indicizzate, che si traducono in un punteggio proporzionale di 2,25/4. L'intensità della produzione, pari a 3,62 pubblicazioni/anno, risulta adeguata e continua nel tempo (2,22/3). Si evidenzia una piena continuità temporale dell'attività scientifica, documentata in tutti gli anni considerati (3/3). L'attività didattica risulta limitata, prevalentemente di tipo seminariale e di tutoraggio (0,5 punti). Il curriculum evidenzia una buona partecipazione a gruppi di ricerca, attività congressuale rilevante e discreti riconoscimenti scientifici, per un totale di 5,7 punti. Nel complesso, il profilo appare solido sotto il profilo scientifico, con minore rilievo dell'attività didattica.

**2.** Giudizio espresso dal Prof. Danilo Toni

La produzione scientifica del candidato risulta quantitativamente consistente (58 pubblicazioni), con attribuzione di un punteggio proporzionale pari a 2,25/4. L'intensità produttiva, pari a 3,62 lavori per anno, si colloca su un buon livello (2,22/3) ed è accompagnata da una continuità temporale completa lungo l'intero arco della carriera (3/3). L'impegno didattico appare modesto e circoscritto ad attività seminariali e di tutoraggio (0,5 punti). Il curriculum documenta una partecipazione qualificata a progetti di ricerca, una significativa attività come relatore a congressi e il conseguimento di alcuni riconoscimenti, con punteggio complessivo pari a 5,7. Globalmente, il candidato mostra un profilo scientifico valido e continuativo, a fronte di una limitata attività didattica.

### 3. Giudizio espresso dal Prof. Jessica Mandrioli

Il candidato dimostra una produzione scientifica di buona consistenza numerica (58 pubblicazioni indicizzate), con punteggio proporzionale di 2,25/4. L'intensità della produzione (3,62 pubblicazioni/anno) risulta soddisfacente (2,22/3) e si associa a una continuità temporale piena e senza interruzioni (3/3). L'attività didattica è poco documentata e si limita principalmente ad attività seminariali e di supporto agli studenti (0,5 punti). Il curriculum evidenzia una buona integrazione in reti di ricerca, un'attività congressuale significativa e il conseguimento di premi, con punteggio totale di 5,7. Nel complesso, emerge un profilo scientifico continuo e ben strutturato, con una componente didattica meno sviluppata.

#### **Motivato giudizio collegiale:**

**La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:**

**Il candidato presenta una produzione scientifica complessivamente buona per numerosità, intensità e continuità temporale, con 58 pubblicazioni indicizzate distribuite in modo regolare lungo l'intero arco della carriera scientifica. L'attività di ricerca risulta costante e ben inserita in collaborazioni nazionali e internazionali, con adeguata partecipazione a progetti competitivi, attività congressuale significativa e conseguimento di riconoscimenti scientifici. L'attività didattica appare invece limitata e prevalentemente orientata ad attività seminariali e di tutoraggio, senza evidenza di responsabilità dirette di insegnamento strutturato. Nel complesso, il profilo del candidato risulta solido sotto il profilo scientifico, con una minore rilevanza della componente didattica.**

#### **2) Candidato n. 2403412**

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

#### **Valutazione della commissione all'unanimità'**

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del	<b>TOTALE</b>
-----------------------------------	--	---	--	---	--	---------------

		strettamente correlate	della comunità scientifica	internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	DM	
Alexithymia Increases the Headache Pain Index in Women with Migraine: Preliminary Results. JOURNAL OF CLINICAL MEDICINE, 2025	1	0,5	0,5	1	0,2	
Alexithymia Increases Pericranial and Cervical Muscle Tenderness in Women with Migraine. JOURNAL OF CLINICAL MEDICINE, 2024	1	0,5	0,5	1	0,2	
Direct Oral Anticoagulants and Concomitant Antiepileptic Medications: A Retrospective, Case-Control Study in a Real-World Setting.. CLINICAL THERAPEUTICS, 2024	1	0,5	0,2	0,2	0,2	
Breakthrough COVID-19 in people with multiple sclerosis on disease modifying treatments: Is it still a severe disease? MULTIPLE SCLEROSIS AND RELATED DISORDERS, 2024	1	0,5	0,2	1	0,2	
CT perfusion extended window ischemic core estimation: Bayesian algorithm versus oscillation index singular value decomposition. JOURNAL OF NEUROIMAGING, 2023	1	0,5	0	0,2	0,2	
A "Post-mortem" of COVID-19-associated stroke: a case-control study. JOURNAL OF STROKE AND CEREBROVASCULAR	1	0,5	0	1	0,2	

DISEASES, 2022						
Lung involvement correlates with disability in MS patients with COVID-19 pneumonia. NEUROLOGICAL SCIENCES, 2022	1	0,5	0,2	1	0,2	
The Impact of Highly Effective Treatment in Pediatric-Onset Multiple Sclerosis: A Case Series. CHILDREN, 2022	1	0,5	0,2	1	0,2	
DMTs and Covid-19 severity in MS: a pooled analysis from Italy and France. . ANNALS OF CLINICAL AND TRANSLATIONAL NEUROLOGY, 2021	1	0,5	0,5	0,2	1	
Two-year follow-up during fingolimod treatment in a pediatric multiple sclerosis patient still active on first-line treatment. NEUROLOGICAL SCIENCES, 2021	1	0,5	0,2	1	0,2	
Disease-Modifying Therapies and Coronavirus Disease 2019 Severity in Multiple Sclerosis.. ANNALS OF NEUROLOGY, 2021	1	0,5	0,5	0,2	1	
Diagnostic Accuracy of a Bedside Screening Tool for Dysphagia (BSTD) in Acute Stroke Patients. JOURNAL OF STROKE AND CEREBROVASCULAR DISEASES, 2021	1	0,5	0	1	0,2	
Stroke in COVID-19 patients-A case series from Italy. INTERNATIONAL JOURNAL OF STROKE, 2020	1	0,5	0,5	1	0,4	
Intravenous Thrombolysis for Acute Ischemic Stroke in the Elderly: An Italian Cohort Study in a "Real World" Setting.	1	0,5	0	1	0,2	

INTERNATIONAL JOURNAL OF GERONTOLOGY, 2015						
Short-latency afferent inhibition predicts verbal memory performance in patients with multiple sclerosis. JOURNAL OF NEUROLOGY, 2008	1	0,5	0,5	0,2	0,4	
<b>TOTALE DI COLONNA</b>	<b>8</b>	<b>7,5</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>32,5</b>
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	<p><b>Consistenza complessiva della produzione scientifica (massimo 4 punti)</b> La consistenza complessiva è valutata sulla base del numero totale di pubblicazioni scientifiche indicizzate prodotte dal candidato. Il punteggio massimo (4 punti) è attribuito al candidato con il maggior numero di pubblicazioni; agli altri candidati è attribuito un punteggio proporzionale rispetto al valore massimo. <b>Punteggio: 103, PUNTI 4</b></p> <p><b>Intensità della produzione scientifica (massimo 3 punti)</b> L'intensità è valutata come rapporto tra il numero totale di pubblicazioni e il numero di anni di attività scientifica, calcolati a partire dalla data della prima pubblicazione. Il punteggio massimo (3 punti) è attribuito al candidato con il valore più elevato; agli altri candidati è attribuito un punteggio proporzionale. <b>Punteggio: 103/21=4,90 PUNTI 3</b></p> <p><b>Continuità temporale della produzione scientifica (massimo 3 punti)</b> La continuità è valutata sulla base del numero di anni in cui il candidato ha prodotto almeno una pubblicazione scientifica, a partire dalla data della prima pubblicazione. Non sono considerati, ai fini della valutazione, eventuali periodi di interruzione dell'attività scientifica adeguatamente documentati (es. maternità/paternità, malattia, altri congedi previsti dalla normativa). Il punteggio massimo (3 punti) è attribuito al candidato con la maggiore continuità; agli altri candidati è attribuito un punteggio proporzionale. <b>Punteggio: 17/21=0,81 PUNTI 2,43</b></p>					<b>9,43</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>41,93</b>

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

La produzione scientifica del candidato si configura complessivamente come molto buona per qualità, rilevanza e consistenza, con un profilo caratterizzato da elevata produttività e buona continuità nel tempo. Le pubblicazioni presentate evidenziano un buon livello di originalità, innovatività e rigore metodologico, con tematiche pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare e con il profilo di professore universitario da ricoprire. La collocazione editoriale risulta complessivamente buona, con presenza su riviste indicizzate di discreta diffusione nella comunità scientifica internazionale. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione appare adeguatamente documentato e riconoscibile, e gli indicatori bibliometrici risultano buoni. Il punteggio relativo alle pubblicazioni selezionate è pari a 32,5/40.

Per quanto riguarda la produzione scientifica complessiva, il candidato presenta un'elevata consistenza quantitativa, con 103 pubblicazioni indicizzate su Scopus (4/4), accompagnata da un'intensità produttiva molto elevata (4,90 pubblicazioni/anno; 3/3). La continuità temporale risulta buona, pur non completa (17 anni su 21; 2,43/3), indicando comunque una presenza

scientifica stabile nel tempo. Il punteggio relativo a questi parametri è pari a 9,43/10.

Nel complesso, il candidato raggiunge un punteggio totale di 41,93/50, delineando un profilo scientifico molto solido, con elevata produttività, buona qualità delle pubblicazioni e rilevante impatto nella comunità scientifica di riferimento.

**Attività Didattica e curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Adriano Chio'</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Danilo Toni</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Jessica Mandrioli</b>	<b>TOTALE</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>3,6</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>1,2</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,9</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,9</b>
<b>Curriculum</b> a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; b) conseguimento della titolarità di brevetti; c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e	a) <b>1,8</b> b) <b>0</b> c) <b>3,2</b> d) <b>1</b> <b>Totale 6 punti</b>	a) <b>1,8</b> b) <b>0</b> c) <b>3,2</b> d) <b>1</b> <b>Totale 6 punti</b>	a) <b>1,8</b> b) <b>0</b> c) <b>3,2</b> d) <b>1</b> <b>Totale 6 punti</b>	<b>18</b>

internazionali; d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. <i>(ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purchè svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)</i>				
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>8,2</b>	<b>8,2</b>	<b>8,2</b>	<b>24,6</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>8,2</b>

**Punteggio totale conseguito (Attenzione:** La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a 70/100): **50,13**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

**Motivato giudizio individuale:**

**1.** Giudizio espresso dal Prof. Adriano Chio'

Il candidato presenta una produzione scientifica complessivamente molto buona per numerosità, con 103 pubblicazioni indicizzate, corrispondenti al punteggio massimo di 4/4. L'intensità della produzione, pari a 4,90 pubblicazioni/anno, risulta elevata e sostenuta nel tempo (3/3). La continuità

temporale appare buona, sebbene non completa, essendo documentata in 17 dei 21 anni considerati (2,43/3). L'attività didattica risulta discreta e continuativa, con partecipazione a corsi, attività valutata positivamente dagli studenti e presenza nelle commissioni d'esame. Il curriculum evidenzia una buona partecipazione a gruppi di ricerca e un'intensa attività congressuale, a fronte dell'assenza di brevetti, per un totale di 6 punti. Nel complesso, il profilo appare molto solido sotto il profilo scientifico, con buona attività didattica e adeguata partecipazione alle attività accademiche e di ricerca.

## **2. Giudizio espresso dal Prof. Danilo Toni**

Il candidato presenta una produzione scientifica complessivamente molto buona per numerosità, con 103 pubblicazioni indicizzate, che consentono il raggiungimento del punteggio massimo (4/4). L'intensità della produzione, pari a 4,90 pubblicazioni per anno, risulta particolarmente elevata e costante nel tempo (3/3). La continuità temporale è buona, pur non completa, essendo documentata in 17 dei 21 anni considerati (2,43/3). L'attività didattica appare adeguata e continuativa, con partecipazione a corsi, attività valutata positivamente dagli studenti e presenza nelle commissioni di esame. Il curriculum evidenzia una buona partecipazione a gruppi di ricerca e una rilevante attività congressuale, in assenza di brevetti, per un totale di 6 punti. Nel complesso, il profilo risulta molto solido sul piano scientifico, con adeguata attività didattica e buona integrazione nelle attività accademiche e di ricerca.

## **3. Giudizio espresso dal Prof. Jessica Mandrioli**

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per un livello complessivamente molto buono, con un'elevata numerosità di pubblicazioni (103 indicizzate), che determinano il punteggio massimo attribuibile (4/4). L'intensità produttiva è elevata, pari a 4,90 pubblicazioni annue, e testimonia un'attività scientifica sostenuta (3/3). La continuità nel tempo è buona, anche se non piena, risultando documentata in 17 anni su 21 (2,43/3). L'attività didattica è discreta e continuativa, comprendendo insegnamento, valutazioni positive da parte degli studenti e partecipazione alle commissioni d'esame. Il curriculum mostra una buona partecipazione a gruppi di ricerca e un'intensa attività congressuale, a fronte della mancanza di brevetti, per un totale di 6 punti. Globalmente, il candidato presenta un profilo scientifico molto robusto, accompagnato da una buona attività didattica e da un adeguato coinvolgimento nelle attività accademiche.

### **Motivato giudizio collegiale:**

#### **La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:**

**Il candidato presenta una produzione scientifica complessivamente molto buona per numerosità, intensità e continuità temporale, con**

oltre 100 pubblicazioni indicizzate e una produttività elevata nel corso della carriera. L'attività di ricerca risulta ampia e continuativa, ben inserita in collaborazioni multicentriche nazionali e internazionali, con partecipazione a studi di rilievo e significativa attività congressuale. La continuità temporale è buona, pur non completa, ma comunque indicativa di una presenza scientifica stabile nel tempo. L'attività didattica appare discreta e strutturata, con partecipazione a corsi, attività valutata positivamente dagli studenti e coinvolgimento nelle commissioni di esame. Nel complesso, il profilo del candidato risulta molto solido sotto il profilo scientifico, associato a una buona attività didattica e a un adeguato inserimento nel contesto accademico.

### 3) Candidato n. 2422236

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

#### **Valutazione della commissione all'unanimità'**

<b>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</b>	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	<b>TOTALE</b>
Biomarker Profile in Peripheral Blood Cells Related to Alzheimer's Disease. MOLECULAR NEUROBIOLOGY, 2025	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>	
Astrocytes as Neuroimmunocytes in Alzheimer's Disease: A Biochemical Tool in the Neuron-Glia Crosstalk along the	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>	<b>0,4</b>	

Pathogenetic Pathways. Int J Mol Sci. 2023						
Ultrastructural and Molecular Investigation on Peripheral Leukocytes in Alzheimer's Disease Patients. Int J Mol Sci. 2023	1	0,5	0,5	1	0,2	
Blood Analytes as Biomarkers of Mechanisms Involved in Alzheimer's Disease Progression. Int J Mol Sci. 2022	1	0,5	0,5	1	0,2	
Effects of Global Warming on Patients with Dementia, Motor Neuron or Parkinson's Diseases: A Comparison among Cortical and Subcortical Disorders. INTERNATIONAL JOURNAL OF ENVIRONMENTAL RESEARCH AND PUBLIC HEALTH, 2022	1	0,5	0,2	1	0,2	
Climate change and neurodegenerative diseases. ENVIRONMENTAL RESEARCH, 2021	0,5	0,5	0,5	1	0,7	
Proteomics profiling of neuron-derived small extracellular vesicles from human plasma: Enabling single-subject analysis. INTERNATIONAL JOURNAL OF MOLECULAR SCIENCES, 2021	1	0,5	0,5	1	0,4	
Using blood data for the differential diagnosis and prognosis of motor neuron diseases: a new dataset for machine learning applications. SCIENTIFIC REPORTS, 2021	1	0,5	0,2	1	0,2	
Diaphragm ultrasonography in amyotrophic lateral	1	0,5	0	1	0,4	

sclerosis: a diagnostic tool to assess ventilatory dysfunction and disease severity. NEUROLOGICAL SCIENCES, 2019						
Methods for informing people with amyotrophic lateral sclerosis/motor neuron disease of their diagnosis. COCHRANE DATABASE OF SYSTEMATIC REVIEWS, 2009	<b>0,7</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>	
Decreases in T-cell tumor necrosis factor alpha binding with interferon beta treatment in patients with multiple sclerosis. ARCHIVES OF NEUROLOGY, 1999	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>	
T-lymphocyte interleukin-6 receptor binding in patients with Dementia of Alzheimer type. ARCHIVES OF NEUROLOGY, 1998	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>	
T lymphocyte benzodiazepine binding is reduced in demented patients. JOURNAL OF NEUROIMMUNOLOGY, 1997	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>	
T-cell interferon-γ binding in patients with Dementia of Alzheimer type. ARCHIVES OF NEUROLOGY, 1997	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>	
Monoamine oxidase molecular activity in platelets of parkinsonian and demented patients. NEURODEGENERATION, 1996	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	
<b>TOTALE DI COLONNA</b>	<b>8</b>	<b>7,5</b>	<b>5,9</b>	<b>8</b>	<b>3,9</b>	<b>33,3</b>
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica (massimo 4 punti)</b> La consistenza complessiva è valutata sulla base del numero totale di pubblicazioni scientifiche indicizzate prodotte dal candidato. Il punteggio massimo (4 punti) è attribuito al candidato con il maggior numero di pubblicazioni; agli altri candidati è attribuito un punteggio proporzionale rispetto al valore massimo. <b>Punteggio: 102, PUNTI 3,96</b> <b>Intensità della produzione scientifica (massimo 3 punti)</b> L'intensità è valutata come rapporto tra il numero totale di pubblicazioni e il numero di anni di attività scientifica, calcolati a partire dalla data della prima pubblicazione. Il punteggio massimo (3 punti) è attribuito al candidato con il valore più elevato; agli altri					<b>8,01</b>

	<p>candidati è attribuito un punteggio proporzionale. <b>Punteggio: 102/39=2,61, PUNTI 1,60</b></p> <p><b>Continuità temporale della produzione scientifica (massimo 3 punti)</b></p> <p>La continuità è valutata sulla base del numero di anni in cui il candidato ha prodotto almeno una pubblicazione scientifica, a partire dalla data della prima pubblicazione. Non sono considerati, ai fini della valutazione, eventuali periodi di interruzione dell'attività scientifica adeguatamente documentati (es. maternità/paternità, malattia, altri congedi previsti dalla normativa). Il punteggio massimo (3 punti) è attribuito al candidato con la maggiore continuità; agli altri candidati è attribuito un punteggio proporzionale.</p> <p><b>Punteggio: 31/38=0.81 PUNTI 2,45</b></p>	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>		<b>41,31</b>

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

La produzione scientifica del candidato si configura complessivamente come molto buona per qualità, rilevanza e consistenza, con un profilo caratterizzato da elevata numerosità delle pubblicazioni e buona continuità nel tempo. Le pubblicazioni presentate evidenziano un buon livello di originalità, innovatività e rigore metodologico, con tematiche coerenti con il settore scientifico-disciplinare e con il profilo di professore universitario da ricoprire. La collocazione editoriale risulta complessivamente buona, con presenza su riviste indicizzate e discretamente diffuse nella comunità scientifica internazionale. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione appare adeguatamente documentato e riconoscibile, mentre gli indicatori bibliometrici risultano complessivamente buoni. Il punteggio relativo alle pubblicazioni selezionate è pari a 33,3/40.

Per quanto riguarda la produzione scientifica complessiva, il candidato presenta un'elevata consistenza quantitativa, con 102 pubblicazioni indicizzate su Scopus (3,96/4), accompagnata da un'intensità produttiva discreta (2,61 pubblicazioni/anno; 1,60/3). La continuità temporale risulta buona, pur non completa (32 anni su 39; 2,46/3), indicando comunque una presenza scientifica prolungata e stabile nel tempo. Il punteggio relativo a questi parametri è pari a 8,02/10.

Nel complesso, il candidato raggiunge un punteggio totale di 41,32/50, delineando un profilo scientifico solido e maturo, con elevata consistenza della produzione, buona qualità delle pubblicazioni e un impegno scientifico continuativo nel lungo periodo.

**Attività Didattica e curriculum** (*ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista*)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

<b>Attività Didattica</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Chio' Adriano</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Toni Danilo</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Mandrioli Jessica</b>	<b>TOTALE</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	7	7	7	21
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	0	0	0
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	3	3	3	9
<b>Curriculum</b> a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; b) conseguimento della titolarità di brevetti; c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. <i>(ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso</i>	a) 1,5 b) 0,5 c) 2,1 d) 1  <b>Totale punti 5,1</b>	a) 1,5 b) 0,5 c) 2,1 d) 1  <b>Totale punti 5,1</b>	e) 1,5 f) 0,5 g) 2,1 h) 1  <b>Totale punti 5,1</b>	15,3

Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e <b>l'attività assistenziale, ove rilevante)</b> )				
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	15,1	15,1	15,1	45,3
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				15,1

**Punteggio totale conseguito** (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a 70/100): **56,41**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

**Motivato giudizio individuale:**

**1.** Giudizio espresso dal Prof. Adriano Chio'

Il candidato presenta una produzione scientifica complessivamente molto

buona per numerosità, con 102 pubblicazioni indicizzate, corrispondenti a un punteggio prossimo al massimo (3,96/4). L'intensità della produzione, pari a 2,61 pubblicazioni/anno, risulta discreta e distribuita lungo un ampio arco temporale (1,60/3). La continuità temporale appare buona, pur non completa, essendo documentata in 31 dei 38 anni considerati (2,45/3). L'attività didattica risulta molto rilevante e continuativa, con ampia titolarità di moduli e corsi e significativa attività di tipo seminariale e di tutoraggio. Il curriculum evidenzia una buona partecipazione a gruppi di ricerca, attività congressuale significativa e la presenza di riconoscimenti scientifici, oltre alla titolarità di brevetti. Nel complesso, il profilo appare solido e maturo sotto il profilo scientifico, con una attività didattica particolarmente sviluppata e un adeguato inserimento nelle attività accademiche e di ricerca.

## **2. Giudizio espresso dal Prof. Danilo Toni**

Il candidato presenta una produzione scientifica complessivamente molto buona per numerosità, con 102 pubblicazioni indicizzate, che determinano un punteggio prossimo al massimo (3,96/4). L'intensità produttiva, pari a 2,61 pubblicazioni/anno, risulta adeguata sebbene non tra le più elevate (1,60/3). La continuità temporale dell'attività scientifica è buona, pur non completa, essendo documentata in 31 anni su 38 (2,45/3). L'attività didattica si caratterizza per ampiezza e continuità, con rilevante impegno nella titolarità di insegnamenti e nelle attività seminariali e di tutoraggio. Il curriculum evidenzia una consolidata partecipazione a gruppi di ricerca, una significativa attività congressuale e la presenza di brevetti e riconoscimenti scientifici. Nel complesso, il profilo risulta solido e ben strutturato, con elevata esperienza accademica e didattica.

## **3. Giudizio espresso dal Prof. Jessica Mandrioli**

Il candidato presenta una produzione scientifica complessivamente molto buona per numerosità, con 102 pubblicazioni indicizzate (3,96/4). L'intensità della produzione, pari a 2,61 pubblicazioni per anno, appare discreta e costante lungo un'estesa carriera scientifica (1,60/3). La continuità temporale è buona, anche se non completa, risultando documentata in 31 dei 38 anni considerati (2,45/3). L'attività didattica è ampia e continuativa, con significativa titolarità di corsi e rilevante impegno nelle attività seminariali e di tutoraggio. Il curriculum evidenzia una buona integrazione in gruppi di ricerca, un'intensa attività congressuale e la presenza di brevetti e premi scientifici, per un totale di 5,1 punti. Nel complesso, il candidato presenta un profilo scientifico maturo e consolidato, con rilevante esperienza didattica e buona partecipazione alla vita accademica.

### **Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

**Il candidato presenta una produzione scientifica complessivamente molto buona per numerosità, intensità e continuità temporale, con oltre 100 pubblicazioni indicizzate e una produttività distribuita lungo un ampio arco della carriera. L'attività di ricerca risulta estesa e continuativa, con contributi su tematiche coerenti con il settore scientifico-disciplinare, una buona collocazione editoriale e una significativa partecipazione a collaborazioni scientifiche e attività congressuali. La continuità temporale è buona, pur non completa, ma comunque indicativa di una presenza scientifica stabile e prolungata nel tempo. L'attività didattica appare particolarmente ampia e consolidata, con rilevante titolarità di insegnamenti e significativo impegno nelle attività seminariali e di tutoraggio. Nel complesso, il profilo del candidato risulta solido e maturo sotto il profilo scientifico, associato a una rilevante esperienza didattica e a un adeguato inserimento nel contesto accademico e di ricerca.**

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

### **1 Candidato n. 2402817**

#### **Motivato giudizio individuale:**

##### **1. Giudizio espresso dal Prof. Adriano Chio'**

La conoscenza della lingua inglese del candidato risulta adeguata e pienamente coerente con il profilo accademico richiesto, come desumibile dalla documentazione presentata. In particolare, il candidato è autore di numerose pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese su riviste internazionali indicizzate, a testimonianza di una buona padronanza della lingua in ambito scientifico. Inoltre, l'esperienza di formazione e ricerca presso istituzioni internazionali di rilievo (quali il National Institutes of Health) costituisce ulteriore elemento a supporto di una competenza linguistica solida. Pertanto, la conoscenza della lingua inglese è valutata come pienamente adeguata.

##### **2. Giudizio espresso dal Prof. Danilo Toni**

La conoscenza della lingua inglese del candidato è ritenuta adeguata e in linea con il profilo richiesto. Dalla documentazione presentata emerge chiaramente la capacità di utilizzare la lingua inglese in ambito scientifico, come dimostrato dalla produzione di numerose pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate. L'esperienza di ricerca svolta presso istituzioni estere di elevato prestigio rappresenta un ulteriore elemento a conferma della buona padronanza linguistica. Pertanto, la competenza in lingua inglese è giudicata pienamente adeguata.

### **3. Giudizio espresso dal Prof. Jessica Mandrioli**

La conoscenza della lingua inglese del candidato appare adeguata e conforme agli standard richiesti per il ruolo accademico. Tale valutazione si basa sulla documentazione prodotta, che evidenzia la partecipazione a pubblicazioni scientifiche in lingua inglese su riviste internazionali. L'esperienza maturata in contesti di ricerca internazionali, inclusa la permanenza presso il National Institutes of Health, contribuisce a confermare una solida competenza linguistica. Nel complesso, la conoscenza della lingua inglese è considerata pienamente idonea.

#### **Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La conoscenza della lingua inglese del candidato appare adeguata e conforme agli standard richiesti per il ruolo accademico.

### **2 Candidato n. 2403412**

#### **Motivato giudizio individuale:**

##### **1. Giudizio espresso dal Prof. Adriano Chio'**

La conoscenza della lingua inglese del candidato è ritenuta adeguata, come desumibile dalla documentazione presentata. In particolare, la presenza di numerose pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese su riviste internazionali indicizzate attesta una buona padronanza della lingua in ambito scientifico. Pertanto, la competenza linguistica è valutata come pienamente adeguata.

##### **2. Giudizio espresso dal Prof. Danilo Toni**

Dalla produzione scientifica del candidato emerge una adeguata conoscenza della lingua inglese, comprovata dalla redazione di articoli pubblicati su riviste internazionali. L'utilizzo della lingua inglese in ambito scientifico appare appropriato e consolidato. Pertanto, la conoscenza della lingua è giudicata adeguata.

##### **3. Giudizio espresso dal Prof. Jessica Mandrioli**

La documentazione prodotta, in particolare le pubblicazioni scientifiche in lingua inglese, evidenzia una competenza linguistica adeguata per il contesto accademico. Il candidato dimostra una buona capacità di utilizzo della lingua

inglese nella comunicazione scientifica. La conoscenza della lingua inglese è pertanto ritenuta adeguata.

**Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La conoscenza della lingua inglese del candidato appare adeguata e conforme agli standard richiesti per il ruolo accademico.

**3 Candidato n. 2422236**

**Motivato giudizio individuale:**

**1. Giudizio espresso dal Prof. Adriano Chio'**

La conoscenza della lingua inglese del candidato risulta adeguata, come evidenziato dalla produzione scientifica presentata. In particolare, la pubblicazione di articoli su riviste internazionali in lingua inglese dimostra una buona capacità di utilizzo della lingua nel contesto scientifico. Pertanto, la competenza linguistica è ritenuta adeguata.

**2. Giudizio espresso dal Prof. Danilo Toni**

Dall'analisi della documentazione, e in particolare delle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese, emerge una conoscenza della lingua adeguata alle esigenze del ruolo accademico. Il candidato dimostra di saper utilizzare l'inglese in modo appropriato nella comunicazione scientifica. La competenza linguistica è quindi valutata come adeguata.

**3. Giudizio espresso dal Prof. Jessica Mandrioli**

La produzione scientifica del candidato, costituita da lavori pubblicati in lingua inglese su riviste internazionali, evidenzia una conoscenza della lingua inglese adeguata. L'utilizzo corretto e continuativo dell'inglese nella stesura di articoli scientifici rappresenta un indicatore affidabile della competenza linguistica. Pertanto, la conoscenza della lingua inglese è giudicata adeguata.

**Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La conoscenza della lingua inglese del candidato appare adeguata e conforme agli standard richiesti per il ruolo accademico.

La Commissione effettuata la valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica i seguenti tre candidati (solo se in numero superiore a tre. In caso di tre candidati o numero inferiore sono tutti ammessi alla prova didattica):

1. Candidato n. **2422236**
2. Candidato n. **2403412**
3. Candidato n. **2402817**

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 14 maggio 2026 alle ore 8:30 tramite piattaforma teams.

Il Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da tutti i componenti della Commissione, viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 14 maggio 2026 alle ore 8:30 tramite piattaforma teams per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

In apertura di seduta la commissione prende atto del mero errore materiale presente nel verbale n. 2 in relazione al candidato n 2402817 per quanto riguarda la valutazione della consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale che deve intendersi con un punteggio attribuito di 7,47 anziché 7,62, per un punteggio totale relativo alle pubblicazioni di 39,07 anziché 39,22, ed un punteggio totale conseguito di 45,27 anziché 45,42.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- Candidato 2402817
- Candidato 2403412
- Candidato 2422236

La Commissione dichiara di aver ricevuto comunicazione tramite PEC da parte

del candidato n. 2402817 relativa alla rinuncia alla partecipazione alla prova didattica. La Commissione pertanto verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:

- Candidato 2403412
- Candidato 2422236

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato 2403412 che dichiara di scegliere la Tematica n. 1 della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato 2403412 procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

<b>Prova Didattica</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. _____</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. _____</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. _____</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Titolo prova didattica: Approccio terapeutico personalizzato nella sclerosi multipla: scelta e gestione delle terapie di seconda linea attraverso casi clinici</b>				
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>60</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>20</b>

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato 2422236 che dichiara di scegliere la Tematica n. 2 della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato 2422236 procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

<b>Prova Didattica</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. _____</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. _____</b>	<b>Punteggio attribuito dal prof. _____</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Titolo prova didattica: Diagnosi differenziale e gestione iniziale della sclerosi laterale amiotrofica</b>				

<b>attraverso casi clinici</b>				
PUNTEGGIO	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>36</b>
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				<b>12</b>

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato 2403412

**Prova didattica 20**

**Pubblicazioni scientifiche 41,93**

**Attività didattica e curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**) **8,2**

Candidato 2422236

**Prova didattica 12**

**Pubblicazioni scientifiche 41,31**

**Attività didattica e curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**) **15,1**

**Dichiara che il candidato comparativamente migliore risulta il candidato 2403412 e stila nel contempo la seguente graduatoria:**

**1.Candidato n.\_ 2403412**

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo (se riunione telematica, diversamente il verbale deve essere firmato da tutti i commissari), unitamente alle dichiarazioni di adesione (se riunione telematica), corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene trasmesso **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza, che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 12:00.

Luogo e data: piattaforma teams, 14 maggio 2026

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Adriano Chio' (Presidente)  
Prof. Danilo Toni (Componente)  
Prof. Jessica Mandrioli (Segretario)